



**STATO MAGGIORE DELLA DIFESA**  
**UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA**

**ATTO N. 419 IN DATA 02/03/2026**

**OGGETTO** Decisione a contrarre per l'affidamento dei servizi volti alla manutenzione del complesso *Joint Force Command Naples (JFC HQ Naples)* sito nel comune di Giugliano (NA), località Lago Patria.

**RICHIEDENTI:** Stato Maggiore della Difesa, IV Reparto Logistica ed Infrastrutture.

**ENTE BENEFICIARIO:** Quartier Generale Italiano presso *l'Allied Joint Force Command HQ Naples*.

**COPERTURA FINANZIARIA:** la procedura è finalizzata alla stipula di un accordo quadro dalla durata di 48 mesi e, pertanto, non prevede, nell'immediato l'impegno di somme a valere sugli stanziamenti iscritti nel bilancio della Difesa.

<b>Lotto</b>	<b>Ordine</b>	<b>CPV – Numero</b>	<b>CPV - Descrizione</b>
Unico	Principale	50000000-5	Servizi di riparazione e manutenzione

**IL CAPO UFFICIO GENERALE**

**PRESO ATTO** che nell'ambito del Tavolo Tecnico istituito dalla Difesa per la risoluzione del rilievo sollevato dall'*ACO Internal Audit* sull'applicazione della *Host Nation Support Policy & Standards* circa la gestione del contratto di manutenzione del complesso del *Joint Force Command Naples (JFC HQ Naples)*, questo Ufficio Generale, stante il livello di qualificazione posseduto per l'affidamento di appalti di beni e servizi (ex. artt. 62 e 63 del Codice dei Contratti Pubblici) è stato individuato quale Stazione Appaltante per esperire una procedura di gara finalizzata all'individuazione di un operatore economico a cui affidare il suddetto servizio, subentrando, pertanto, ad un'incombenza fino ad oggi appaltata dal Comando NATO ivi dislocato (il **Quartier Generale Italiano presso l'Allied Joint Force Command HQ Naples non possiede un livello di qualificazione tale da poter gestire la fase di affidamento del suddetto servizio**);

**CONSIDERATO** che il **Quartier Generale Italiano presso l'Allied Joint Force Command HQ Naples** non si identifica organicamente come un centro funzionale dell'Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello Stato Maggiore della Difesa e che, pertanto, tale progettualità rappresenta un onere aggiuntivo rispetto alle procedure di gara che, ordinariamente, fanno capo a questa Stazione Appaltante;

**PRESO ATTO** che sempre nell'ambito dei suddetti lavori, con f.n. M\_D A7504A9 REG2025 0028847 in data 26 settembre 2025 il Segretario Generale della Difesa, Direzione Generale dei Lavori, ha verificato il **capitolato speciale d'appalto** partecipato dal 10° Reparto Infrastrutture di Napoli, confermandone la validità e la completezza;

**PRESO ATTO** che con f.n. M\_D A0D32CC REG2025 0193367 in data 15 ottobre 2025, nelle more della decisione del Ministero delle Economie e delle Finanze di assentire il quadro esigenziale proposto dal Ministero della Difesa per il triennio 2026-2028, il IV° Reparto Logistica ed Infrastrutture dello Stato Maggiore della Difesa ha conferito ufficialmente mandato a questo Ufficio Generale di procedere con l'affidamento in parola;

- PRESO ATTO** che, ad oggi, il prospetto programmatico-finanziario pluriennale proposto dal Dicastero per l'esigenza in questione non ha trovato accoglimento nella sua formulazione e, pertanto, si è deciso di assolvere l'esigenza mediante la stipula di un accordo quadro da cui far derivare singoli **atti di adesione in funzione della copertura finanziaria posseduta, di volta in volta, dall'Ente beneficiario**;
- PRESO ATTO** che, in linea con l'iniziale previsione di spesa avanzata dal IV° Reparto Logistica ed Infrastrutture dello Stato Maggiore della Difesa e dalle previsioni dell'art. 59 del D. Lgs 36/2023, l'affidamento *de quo* avrà di un'estensione massima di 48 mesi;
- PRESO ATTO** che da precipua analisi istruttoria condotta sia in fase di progettazione che di costruzione della procedura di affidamento, trattasi **di un appalto misto a prevalenza servizi a forte incidenza di manodopera**, il cui valore presunto risulta esser superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici;
- CONSIDERATO** che come emerge dal Capitolato Speciale d'Appalto, il progetto prevede:
- un canone annuo a "corpo", dato dalla somma degli interventi manutentivi su chiamata e degli interventi manutentivi preventivi e programmati;
  - un budget annuale per gli interventi di manutenzione straordinaria;
  - una specifica opzione per la sostituzione delle componenti impiantistiche allocate all'interno di un edificio, nonché la sostituzione dei corpi illuminanti dell'impianto di illuminazione esterna dell'intero plesso (da conteggiarsi per una singola annualità);
  - opzione di proroga di 4 mesi alla scadenza del contratto;
  - precipua clausola di revisione dei prezzi;
- CONSIDERATO** che stante la complessità dell'appalto sotto il profilo esecutivo, connotato dal possibile verificarsi di interventi manutentivi non preventivabili/programmabili ma sempre riconducibili alle prestazioni contenute nel capitolato, è opportuno computare, come modifiche in corso d'esecuzione, anche il cd. quinto contrattuale in caso di variazioni in aumento delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- CONSTATO** che dalla sintesi delle risultanze emerse dall'istruttoria condotta nelle succitate fasi emerge il seguente quadro economico:

Nr.	Descrizione Macro categorie	Importo al netto IVA
1	Interventi manutentivi su chiamata – manutenzione correttiva	919.603,26 €
2	Controllo e manutenzione ordinaria, preventiva e programmata	2.984.188,65 €
A) = Canone annuo a corpo compresi costi sicurezza		3.903.791,91 €
B) = Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso su canone annuo		77.827,72 €
C = (A-B) = Base D'asta per 12 mesi		3.825.964,19 €
C1) = (CX4) Base D'asta per 48 mesi		15.303.856,76 €
B1) = (B X4) Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso per durata AQ		311.310,88 €
D) Opzione per manutenzione straordinaria annuale (fondi a budget)		447.946,52 €
D1) = (DX4) Opzione per manutenzione straordinaria su intera durata appalto (fondi a budget)		1.791.786,08 €
E) = Opzione 1 = ATTIVITA' MANUTENTIVE OGGETTO DI AFFIDAMENTO OPZIONALE AL CONTRATTO (Edificio H ed Ill. esterna – da conteggiarsi per una sola annualità)		505.692,34 €
E1) = Opzione 1 x 4		2.022.769,36 €

<b>F = (B1+C1+D1+E1) = Valore Massimo Accordo Quadro</b>	<b>19.429.723,08 €</b>
<b>MODIFICHE IN CORSO D'ESECUZIONE</b>	
<b>G= (A+D+E)/3= Opzione di proroga di 4 mesi sulla scadenza del contratto quadriennale</b>	<b>1.619.143,59 €</b>
<b>H = (F/5) = Aumento del quinto contrattuale in caso di variazioni in aumento</b>	<b>3.885.944,62 €</b>
<b>I = Imprevisti pari al 10% delle prestazioni poste a base di gara</b>	<b>1.530.385,68 €</b>
<b>J= (F+G+H+I) = Valore stimato appalto (al netto quota incentivi per funzioni tecniche)</b>	<b>26.465.196,96 €</b>

**CONSIDERATO** che, come indicato dal Reparto Committente:

- l'acquisizione in parola mira a soddisfare uno specifico *requirement* definito dalla politica dell'Alleanza Atlantica;
- sussistono le condizioni per l'esenzione degli oneri fiscali (IVA) ai sensi del D.P.R. 633/1972, art. 72, poiché attività volta al sostegno di un ente NATO;
- l'oggetto dell'acquisizione non rientra tra quelle elencate nella Delibera del Consiglio della C.E.E. del 15 aprile 1958 e che, pertanto, non si ravvedono interessi essenziali per la sicurezza nazionale da tutelare e che, quindi, non ricorrono le condizioni di applicabilità dell'art. 346 (ex art. 296 del TCE) del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);
- che, non è stato indicato alcun riferimento normativo che esima la commessa dall'ambito di applicazione del D. Lgs. 36/2023 "Codice dei Contratti di Pubblici" e ss.mm.ii;

**VISTO** il decreto n. 588/2024 del 04 ottobre 2024, registrato con il n. 12785 in data 21 ottobre 2024 dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa, con il quale il Capo di Stato Maggiore dello Stato Maggiore della Difesa ha attribuito, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 1, del D. lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e dell'art. 89 e seguenti del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, al Magg. Gen. Salvatore Vergari, in qualità di Capo Ufficio Generale del CRA, le funzioni e relative competenze inerenti alla gestione delle risorse di bilancio assegnate al CRA SMD con il conseguente esercizio dei relativi poteri di spesa ed ha stabilito che in caso di temporanea assenza o impedimento del Capo Ufficio Generale del CRA le funzioni e relative competenze siano attribuite al Vice Capo Ufficio Generale;

**CONSIDERATO** in qualità di titolare del potere di spesa e quindi Dirigente titolato a manifestare all'esterno al volontà della pubblica amministrazione in materia di appalti, ai sensi dell'art. 2 della Legge 7 agosto 1990, n.24, dall'analisi della richiesta dell'Ente Committente e degli atti ricevuti, ivi compresi quelli di progettazione, non si sono ravvisati profili di irricevibilità, inammissibilità, improcedibilità o infondatezza della richiesta e, pertanto, ricorrono i presupposti per dar seguito al processo approvigionativo;

**VISTO** l'art. 17 comma 1 del D. Lgs. 165 del 30 marzo 2001, secondo il quale i dirigenti "*...curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi...*";

**VISTA** la let. n. M\_D A0D32CC REG2023 0131561 del 27/06/2023 (*Il Responsabile Unico di Progetto (RUP) nell'organizzazione dello Stato Maggiore della Difesa e dell'area Tecnico/Operativa Interforze*) di SMD – UGCRA;

**CONSIDERATO** che l'assegnazione dei progetti ai singoli militari non impedisce al Dirigente Generale di avocare a sé gli stessi, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto e del procedimento;

**CONSIDERATO** quindi di assegnare, ai sensi dell'art. 15 del Codice dei Contratti Pubblici, ad una figura dirigenziale interna a questo Ufficio Generale l'incarico di Responsabile Unico

del Progetto per la progettualità in titolo nonché le relative incombenze di supervisione, controllo e coordinamento in merito alle attività operative svolte dai responsabili di fase che verranno di seguito nominati ai sensi dall'art. 15 comma 4 del D.Lgs. 36/2023;

**VERIFICATO** che, in linea con le previsioni dell'allegato I.2 del D. Lgs. 36/2023, il **Ten. Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI**, in qualità di dirigente titolare dell'unità organizzativa a cui è demandata la responsabilità dei procedimenti approvigionativi dell'UG CRA dello Stato Maggiore della Difesa, è idoneo ad assumere l'incarico in questione in quanto trattasi di figura professionale in possesso di titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture tale da assicurare il raggiungimento dei fini istituzionali prestabiliti in relazione alla fattispecie acquisitiva e al valore presunto della stessa, nonché in relazione alla complessità dell'intero iter approvigionativo e delle sue fasi;

**CONSIDERATO** che per l'impresa in esame, stante l'onerosità degli adempimenti previsti e l'eccessiva concentrazione in capo al RUP di compiti e responsabilità direttamente operative tali da limitare se non inibire l'azione dello stesso, si ritiene opportuno definire un modello organizzativo-procedurale nell'ambito del quale ripartire le incombenze del procedimento di cui alla precedente alinea;

**RITENUTO** pertanto, fermo restando quanto previsto dalla normativa di settore in merito ai compiti di esclusiva competenza del RUP (cfr. allegato I.2 del Codice dei Contratti), di dover individuare due distinte figure a supporto di quest'ultimo, rispettivamente in qualità di responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto e di responsabile della fase di affidamento;

**VISTO** che con f.n. M\_D AE9ED63 REG2025 0008683 in data 17 ottobre 2025 il Quartier Generale Italiano presso l'Allied Joint Force Command HQ Naples, ha comunicato il nominativo del **Comandante del Quartier Generale Italiano pro tempore** quale figura da nominare come Responsabile della fase di Programmazione, Progettazione ed Esecuzione del nuovo contratto di manutenzione;

**CONSIDERATO** inoltre che il RUP ha rappresentato di doversi avvalere, **per il raggiungimento del risultato auspicato e per l'implementazione di tutte le attività necessarie per la corretta riuscita del processo acquisitivo in ogni sua fase**, delle competenze del personale dell'Ufficio Contratti di UG CRA/Area Procurement (cd. Struttura di supporto al RUP);

**CONSIDERATO** che ricorrono, per la presente commessa, i presupposti di "complessità" enunciati nella deliberazione della Corte dei Conti 2/SEZAUT/2019/QMIG per quel che attiene l'incentivazione delle funzioni tecniche di cui al combinato disposto degli artt. 45 e dell'Allegato I.10 del D.Lgs. 36/2023;

**CONSIDERATO** che le figure da incentivare verranno identificate con apposito atto del Responsabile Unico del Progetto in funzione delle competenze possedute e del principio di rotazione degli incarichi: inoltre il Responsabile Unico di Progetto avrà altresì l'onere di definire gli incarichi, i relativi compiti e attestarne il corretto adempimento;

**CONSIDERATO** che nella definizione delle summenzionate figure si deve tener conto della specificità delle attività tecniche e amministrative da espletare in ogni fase della procedura nonché delle attitudini e della formazione possedute dal personale, nonché dell'affidabilità che gli stessi hanno mostrato in occasione di precedenti analoghi appalti;

**VISTI** in tema di incentivi alle funzioni tecniche:

- la let. n. M\_D A0D32CC REG2024 0245577 del 15/11/2024 (*Incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del d.lgs. n. 36/2023*) di SMD - UGPPB;
- la direttiva "*Le funzioni tecniche incentivabili*" di SMD-UGCRA diramata con lettera n. M\_D A0D32CC REG2024 0252069 del 25/11/2024 contenente "*Disposizioni per la determinazione delle funzioni, degli incarichi e dei compensi*" da parte stazioni appaltanti dell'Area Tecnico Operativa Interforze;
- il Decreto del Ministro della difesa del 22/10/2024 (*disciplina delle funzioni tecniche ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*);

- la let. n. M\_D ABBE6E3 REG2025 0077690 del 13/10/2025 direttiva “Incentivi alle funzioni tecniche, profili applicativi del D.M. 22 ottobre 2024” del Segretariato Generale della Difesa;
- la let. n. M\_D ABBE6E3 REG2025 0091075 del 20 novembre 2025 “Calcolo incentivi per funzioni tecniche nel caso di modifiche dei contratti che comportino un incremento della spesa originariamente prevista nonché nel caso di esercizio dell’opzione contrattuale” del Segretariato Generale della Difesa;
- la let. n. M\_D A0D32CC REG2026 0014382 del 02 febbraio 2026 “Direttiva Incentivi alle funzioni tecniche. Profili applicativi del D.M. 22 ottobre 2024” dello Stato Maggiore Difesa, I Reparto Personale in merito alla pubblicazione aggregata dei compensi ricevuti;
- che l’articolo 45 del D.Lgs. n. 36/2023, al comma 2, prevede che “le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell’allegato I.10 [...], a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell’importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento”, che al comma 3 del medesimo articolo precisa che “l’80 per cento delle risorse di cui al comma 2, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2, nonché tra i loro collaboratori” ed al comma 5 che “il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell’incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell’attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7”;
- che la Corte dei Conti, Sezione Lazio - Ufficio di Controllo sugli atti del Ministero dell’Interno e del Ministero della Difesa, con riferimento all’ammissione a visto di un Decreto di approvazione di un accordo quadro elaborato da una Stazione Appaltante del Dicastero della Difesa, ha così osservato “(...)Con riferimento alle risorse finanziarie destinate alla liquidazione degli incentivi previsti per l’espletamento delle funzioni tecniche, occorre inoltre evidenziare che l’importo indicato pari a...omissis..., calcolato quale percentuale del 2% dell’importo posto a base della procedura di affidamento, deve essere inteso quale limite massimo, posto che, come evidenziato dalla stessa Amministrazione, l’importo degli incentivi sarà successivamente quantificato nei singoli atti di adesione nella misura indicata nel sistema di calcolo e secondo le modalità previste nell’Atto a valenza generale adottato dal Ministero”;
- che, ai sensi dell’art. 2, comma 10, del citato Decreto del Ministro della Difesa in data 22 ottobre 2024, nell’ipotesi di ricorso all’Accordo Quadro, le risorse finanziarie da destinare agli incentivi sono:
  - individuate sulla base dell’importo di ogni singolo contratto di adesione;
  - ripartite, in relazione alle funzioni tecniche svolte, tra i dipendenti che hanno preso parte alla fase di conclusione dell’Accordo Quadro e le successive fasi di adesione per mezzo di contratti attuativi, con riserva di una quota pari al 25% degli incentivi da destinarsi alla fase di affidamento del medesimo Accordo Quadro e della restante quota pari al 75% da destinarsi alla Stazione Appaltante che aderisce;

**RILEVATO**

inoltre, che in linea con le previsioni del combinato disposto dell’art. 114 comma 8 e dell’art. 32 Allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023, ricorrono le indicazioni per considerare l’appalto *de quo* di particolare rilevanza ed importanza e, pertanto, per la gestione

dei singoli atti di adesione sarà necessario che l'Ente Beneficiario nomini, come altresì previsto nel Capitolato Speciale D'appalto, un Direttore dell'Esecuzione Contrattuale;

- RILEVATA** a carico delle figure sopramenzionate, l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione richiamate dal D.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
- CONSIDERATO** che, per il personale in servizio presso la Stazione Appaltante e la Committenza non sono stati adottati atti o provvedimenti diretti a prevedere una forma alternativa di corresponsione degli incentivi;
- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);
- VISTO** il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, recante "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e s.m.i.;
- VISTA** la L. 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti" e s.m.i.;
- VISTO** il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);
- VISTO** il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- VISTO** il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);
- VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;
- VISTI** i Regolamenti UE 22/10/2025 n. 2150, n. 2151 e n. 2152 pubblicati sulla GUCE, serie L del 23/10/2025, che indicano le nuove soglie di rilevanza comunitaria sugli appalti pubblici ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, in vigore dal 1° gennaio 2026;
- TENUTO CONTO** delle ulteriori disposizioni di cui:
- al D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
  - al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
  - la L. 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";
  - alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
  - alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
  - al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
  - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 31/01/2025;
- VISTO** l'art 17 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 a mente del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concendenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici;

- VISTO** l'obbligo, di cui all'art. 25 del D. Lgs. 36/2023 di ricorrere alle piattaforme digitali di approvvigionamento per svolgere le procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici nonché assolvere alle prescrizioni previste dagli artt. 21 e ss. in materia di "digitalizzazione del ciclo di vita digitale degli appalti";
- VISTO** l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CON.S.I.P. delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) **per gli acquisti al di sotto della soglia comunitaria prevista;**
- VISTO** l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: *"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto"*;
- CONSTATATO** che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;
- CONSTATATO** che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata che il valore presunto dell'impresa risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria prevista per l'acquisizione di forniture e servizi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 36/2023 e che pertanto non risulta possibile avvalersi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- TENUTO CONTO** del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- CONSIDERATO** che Consip s.p.a. permette, per le procedure per le quali non sono disponibili strumenti acquisitivi confacenti alle esigenze rappresentate, di poter utilizzare la piattaforma di approvvigionamento digitale acquisitiretepa.it in modalità *Application Service Provider*;
- PRESO ATTO** **della necessità della Stazione Appaltante di garantire sia il rispetto del principio di accesso al mercato da parte degli operatori economici e sia di limitare l'effettiva presentazione delle offerte ad un numero "congruo" di operatori fortemente qualificati e specializzati nel settore oggetto dell'appalto, anche in relazione alle effettive capacità di questa Stazione Appaltante di implementazione delle relative incombenze amministrative e procedurali;**
- CONSIDERATO** che la procedura ristretta ex art. 72 del D.Lgs. 36/2023 permette, applicando regole obiettive e non discriminatorie, di limitare il numero di concorrenti in possesso dei criteri di selezione, da invitare a presentare offerta;
- TENUTO CONTO** che, la presente procedura, essendo finalizzata alla stipula di un accordo quadro della durata di 48 mesi, non risulta, nell'immediato, economicamente vincolante per l'Amministrazione Difesa: ai fini della definizione dell'impegno pluriennale ad esigibilità (cd. IPE), lo stesso sarà assunto in base ai singoli atti di adesione emessi da parte del Reparto Beneficiario (i.e. Quartier Generale Italiano presso l'*Allied Joint Force Command HQ Naples*) sulle pertinenti unità elementari di bilancio, secondo specifico profilo di esigibilità;
- CONSIDERATO** l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTA** la direttiva SMD-F-020 recante "Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta" da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let. prot. M\_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;
- VISTE** le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

**RITENUTO** di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto la commessa in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

**APPURATO** che, per la presente fase della procedura, non è necessario allegare ai documenti di gara il DUVRI: lo stesso verrà fornito all'aggiudicatario a premessa dell'inizio dell'esecuzione come previsto nel Capitolato Speciale D'appalto;

**DATO ATTO** che:

- l'art. 26 della legge n. 488/1999 prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;
- gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di "amministrazione trasparente";

#### NOMINA

- a) il **Ten.Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** quale Responsabile Unico del Progetto per l'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto: in tal senso dovrà adottare gli atti ed i provvedimenti amministrativi previsti dalla normativa per l'assolvimento dell'esigenza;
- b) il **Comandante del Quartier Generale Italiano *pro tempore*** (Col. f. Nicola CACCIULO) quale figura Responsabile della fase di Programmazione, Progettazione ed Esecuzione della procedura in parola;
- c) il **Cap. com. Federico MAURO** quale Responsabile del procedimento per la fase di affidamento della procedura in parola;
- d) ai sensi dell'art. 565 comma 1 let. a) del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 quale autorità stipulante per la presente procedura il **Ten.Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI**;

#### INDIVIDUA

- e) esclusivamente per l'affidamento del presente accordo quadro, il **Quartier Generale Italiano presso l'Allied Joint Force HQ Naples** quale ente dell'amministrazione Derivare da cui derivare le relative **competenze tecniche di supporto all'operato** del RUP e dei Responsabili di fase;

#### DECIDE

- f) che, in linea con il quadro economico sopra delineato e ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, il valore stimato dell'appalto risulta pari **26.465.196,96 € Iva esente (ventiseimilioniquattrocentosessantacinquemilacentonovantasei/96)** da intendersi come importo totale pagabile (comprensivo di opzioni e proroghe al netto del valore degli incentivi);
- g) che l'importo massimo da destinare alla remunerazione dell'incentivo per funzioni tecniche per le attività di cui all'allegato I.10, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 36/2023, è determinato, ad oggi in **312.303,34 €** (pari al 2% del valore posto a base dell'affidamento), salvo poi eventuali rimodulazioni dovute all'attivazione delle opzioni riportate nel quadro economico;
- h) di suddividere l'importo definitivo degli incentivi nella quota 25% per la Stazione Appaltante che procede all'affidamento dell'Accordo Quadro e nella quota 75% per le Stazioni Appaltanti che effettuano i relativi Atti di adesione, a loro volta da suddividere, ai sensi del citato articolo, come segue:
  - 80% al personale previsto dal relativo comma 3;
  - 20% per le attività di cui ai relativi commi 6 e 7;
- i) con riferimento all'art. 58, c. 2 del D. Lgs 36/2023, di articolare l'appalto su unico lotto funzionale in quanto, alla luce dell'articolata strutturazione delle interconnesse prestazioni richieste, la divisione in lotti risulterebbe ancor più complessa dal punto di vista del coordinamento delle diverse imprese coinvolte anche in virtù del risultato atteso dettato dalla coerenza funzionale delle prestazioni da appaltare

nonché dalla necessaria uniformità degli standard qualitativi previsti;

- j) di assolvere all'esigenza sopra descritta tramite l'esperimento di una procedura telematica ristretta di cui all'art. 72 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, da esperirsi sulla PAD di Consip. S.p.A. in modalità ASP e finalizzata alla stipula di un accordo quadro dalla durata complessiva massima di mesi 48". La procedura sarà suddivisa in 2 step procedurali:
- Fase I: ricezione delle istanze di partecipazione e pre-qualificazione degli operatori economici;
  - Fase II: invito a presentare offerta.
- k) che, oltre all'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 94 del D. Lgs. 36/2023, i requisiti di idoneità per la partecipazione alla presente procedura sono quelli definiti nelle condizioni particolari di gara per la fase I e che, in tal senso, sono stati verificati ed approvati i seguenti documenti:
- **Condizioni Particolari di Gara (Fase I);**
  - Allegato 1 al Decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica del 24 novembre 2025 "Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi" – **Allegato A;**
  - Regole del Sistema di e-procurement della pubblica amministrazione – **Allegato B;**
  - Capitolato speciale d'appalto e relativi elaborati – **Allegato C;**
  - Elenco CPV delle Prestazioni – **Allegato D;**
  - Schema di domanda di partecipazione – **Allegato E;**
  - Documento di Gara Unico Europeo – **Allegato F;**
  - Patto di integrità – **Allegato G;**
  - Dichiarazione di Avvalimento – **Allegato H;**
  - Criteri per la redazione della graduatoria degli operatori economici da invitare alla Fase I della procedura di gara – **Allegato I.**
- l) che gli esiti della Fase I dovranno esser comunicati al sottoscritto, il quale avrà altresì l'onere di approvare la documentazione riguardante la Fase II della procedura;
- m) che ai sensi dell'art. 108 del Codice dei Contratti Pubblici, trattandosi di una commessa ad alta intensità di manodopera, il criterio di aggiudicazione della procedura di gara è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata in base al miglior rapporto qualità/prezzo (fase II);
- n) che il peso da attribuire alle due componenti dell'offerta sarà ripartito come di seguito esplicitato:
- 70% all'offerta tecnica;
  - 30% a quella economica.
- o) che per la conclusione dell'iter approvigionativo dovranno esser tenute in considerazione le tempistiche previste per le procedure ristrette di cui all'allegato I.3 al codice dei contratti. (i.e. 10 mesi dalla data di pubblicazione della documentazione di gara);
- p) che il presente appalto, trattandosi di una procedura finalizzata alla stipula di un Accordo quadro, non determina di per sé l'insorgenza di obbligazioni pecuniarie a carico del bilancio, le quali sorgono esclusivamente con la stipula dei contratti attuativi, comportanti l'assunzione dell'impegno di spesa e sottoposti al controllo degli uffici del sistema delle ragionerie, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123;
- q) che gli operatori economici potranno partecipare alle procedure di appalto secondo le forme stabilite dalla legge;
- r) di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta, a patto che la stessa sia valutata come valida ai sensi dell'art. 108 comma 10 del D.Lgs 36/2023 e dell'art. 69 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;
- s) che l'affidatario possa avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 D.Lgs. n. 36/2023;
- t) che le variazioni dei prezzi di cui all'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 verranno definite sulla base delle indicazioni riportate nel Capitolato Speciale D'appalto (punto c. 13 dell'Allegato M\_050) e saldate, in via principale, con quota parte delle somme accantonate per imprevisti e parte con i ribassi d'asta;

- u) che l'Accordo Quadro verrà stipulato in forma di scrittura privata, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice
- v) che l'ente beneficiario, per aderire all'accordo quadro in parola, dovrà prioritariamente acquisire il c.d. CIG derivato nell'ambito della piattaforma digitale di negoziazione di Consip s.p.a;
- w) che il contratto sarà eseguibile solo quando il Dirigente Responsabile della struttura amministrativa avrà approvato il relativo contratto e previo esito positivo del controllo di legittimità della magistratura contabile;
- x) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo [Ministero della Difesa](#).

Il presente atto viene redatto in un unico originale, da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

**IL CAPO UFFICIO GENERALE**

Ten. Gen. Salvatore VERGARI

Originale firmato e custodito agli atti di questo Ufficio

**P.P.V.**

**IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE**

Col. com. s. SM Federico RAFFAELLI

Originale firmato e custodito agli atti di questo Ufficio

**P.P.V.**

**IL CAPO UFFICIO IN s.v.**

**E RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO**

Ten. Col. com. s.SM Walter MITOLA PETRUZZELLI

Originale firmato e custodito agli atti di questo Ufficio

**P.P.V.**

**IL RESPONSABILE PER LA FASE DI AFFIDAMENTO**

Cap. com. RN Federico MAURO

Originale firmato e custodito agli atti di questo Ufficio